COMUNE DI MOGLIANO

PROVINCIA DI MACERATA

Pec : info@pec.comune.mogliano.mc.it
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it
P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: simonadelipsis@gmail.com

BANDO
PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE anno 2019
(art. 11 L. 431/98 – art. 12 L.R. 36/05)

RENDE NOTO

Art. 1 - OGGETTO

Il presente avviso ha per oggetto modalità e condizioni per l'accesso al Fondo per l'erogazione di contributi ad inquilini che sostengono un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto alla capacità economica familiare, sostenuta nell'anno 2019, previsti dall'art. 11 della Legge 431/1998 come modificato dal D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni nella L. 23 maggio 2014 n. 80, nonché dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1288/2009 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 1019/2016.

Art. 2 - REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda di contributo gli inquilini in possesso dei seguenti requisiti:

a) contratto di locazione regolarmente registrato relativo ad alloggio di proprietà pubblica o privata esclusi gli alloggi soggetti alla generale disciplina E.R.P (L.R. 36/2005 e ss. mm. e i.i.);
b) alloggio di civile abitazione, che non sia classificato nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
c) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea oppure il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea in possesso di regolare permesso/carta e di essere residente da almeno 5 anni continuativi nella Regione Marche ovvero 10 anni continuativi nel territorio nazionale;
d) residenza anagrafica nel Comune di Mogliano e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
e) canone mensile di locazione, al netto degli oneri accessori, non superiore ad € 450,00;
f) mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località;
g) reddito del nucleo familiare, il cui valore ISEE, non sia superiore a:

• **FASCIA A**: Valore ISEE non superiore ad € 5.953,87 (equivalente all'importo annuo dell'assegno sociale INPS per l'anno 2019) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza del canone va ridotta fino al 30% per un massimo di contributo pari ad 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale;
• **FASCIA B**: Valore ISEE non superiore ad € 11.907,74 (equivalente all'importo annuo di due assegni sociali INPS per l'anno 2019) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza del canone va ridotta fino al 40% per un massimo di contributo pari ad 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in un nucleo mono personale.

Art. 4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Pec : info@pec.comune.mogliano.mc.it
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it
P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: simonadelipsis@gmail.com

La domanda di contributo è redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello, disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in via A. Adriani n.6 e scaricabile dal sito www.comune.mogliano.mc.it.
La domanda deve essere presentata, **entro e non oltre il 10/10/2019 a pena d'esclusione**, secondo le seguenti modalità:

- consegna presso l'Ufficio Servizi Sociali, sito in Via A.Adriani n.6 nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00;
- spedizione con racc. A/R (farà fede il timbro postale di spedizione) al Comune di Mogliano Uff. Servizi Sociali, Via A.Adriani, 6, 62010 (MC);
- posta elettronica certificata: info@pec.comune.mogliano.mc.it

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte della persona oppure da mancata comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
La domanda va di regola presentata dal titolare del rapporto locativo.
Qualora presentata da persona diversa, avente comunque la residenza anagrafica nel medesimo appartamento, è richiesta dichiarazione che nessun altro soggetto residente nell'appartamento ha presentato richiesta di contributo.
Unitamente alla domanda deve essere allegata, in copia fotostatica, la seguente documentazione:

- ISEE in corso di validità (anno 2019);
- codice fiscale e copia del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- per i cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea, carta di soggiorno o permesso di soggiorno del richiedente
- contratto di locazione regolarmente registrato con gli estremi della registrazione;
- ricevute dell'avvenuto pagamento canone di locazione per l'anno 2019 o autodichiarazione del proprietario dell'immobile attestante l'avvenuta riscossione dei canoni 2019. **Le restanti ricevute dei pagamenti dei canoni dovranno essere prodotte e consegnate entro il 31 gennaio 2020** (nel caso in cui il pagamento dei canoni di locazione avvenga in contanti (quindi senza tracciabilità contabile), dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario dell'immobile (con relativo documento di identità) che attesti il pagamento del canone di locazione)
- codice IBAN
- autocertificazione attestante la fonte di sostentamento (in caso di ISEE in cui i redditi dichiarati risultano pari a 0)

Art. 5 - DETERMINAZIONE DELL'ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

Il contributo, la cui entità verrà calcolata in dodicesimi **in funzione del numero di mensilità effettivamente pagate,** viene attribuito a decorrere dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, ed è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili. **Le restanti ricevute dei pagamenti dei canoni relativi all'anno 2019 dovranno essere prodotte e consegnate entro il 31 gennaio 2020.**
Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISEE ed è tale da ridurre l'incidenza del canone di locazione al 50% del valore ISEE, per un massimo di contributo pari ad 1/5 dell'importo annuo dell'assegno sociale 2019.

Il Comune concederà i contributi entro i limiti delle somme complessivamente disponibili.

Al fine di evitare procedimenti che non comportino benefici apprezzabili ai richiedenti,non si darà corso all'erogazione del contributo qualora di importo inferiore alla soglia minima di € 60,00. L'eventuale somma inferiore a € 60,00 non verrà erogata ma sarà distribuita, in egual misura, tra le altre famiglie ammesse a beneficiare del contributo minimo previsto.

Il Comune di Mogliano è autorizzato a trattenere eventuali contributi a compensazione di obbligazioni finanziarie nei confronti del Comune stesso.

Art. 6 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune procederà con successivo atto alla definizione delle graduatorie di cui trattasi, stabilendo altresì gli importi massimi concedibili ai singoli richiedenti.

La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto restando l'effettiva liquidazione subordinata alla reale disponibilità delle risorse.

Il canone di locazione massimo riconoscibile ai fini del contributo è fissato in € 450,00 mensili, al netto degli oneri accessori.

Il contributo economico non può in ogni caso essere superiore all'ammontare del canone di locazione.

I richiedenti devono presentare al Comune, ove richiesto, eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria, a pena di decadenza dal contributo.

In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato alla persona che succede nel rapporto di locazione. Se non esiste altra persona che succeda nel rapporto di locazione, il Comune provvede ad erogare il contributo agli eredi.

Art. 7 - NON CUMULABILITÀ CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI

Nella domanda di contributo il richiedente deve specificare se abbia già percepito o se abbia già fatto richiesta di analoghi contributi, compresi quelli per l'autonoma sistemazione (CAS).

Il richiedente precisa:

- l'importo richiesto o già percepito;
- la normativa in base alla quale è stata presentata domanda.

Al ricorrere delle ipotesi sopra esposte, il contributo massimo concedibile è pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile ai sensi del presente Bando e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Art. 8 – VERIFICHE

Le dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo sono sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa statale in materia.

Le dichiarazioni false saranno perseguite ai sensi di Legge e comporteranno la perdita del beneficio.

In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, il Comune ha facoltà di richiedere all'interessato apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109 così come modificato dal D.Lgs 3 maggio 2000 n. 130 o di inviare gli atti agli Uffici Finanziari per gli accertamenti di competenza.

L'ufficio si riserva di verificare, in fase di istruttoria, la regolarità del pagamento dell'imposta di registro o dell'opzione della cedolare secca.

Art. 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REG. UE N° 679/2016

Il Comune di Mogliano, (con sede in Mogliano, Via A.Adriani 6; IT-62010, Mogliano (Email: info@comune.mogliano.mc.it; PEC: **info@pec.comune.mogliano.mc.it**; centralino 0733557771),

Pec : info@pec.comune.mogliano.mc.it
Sito internet: www.comune.mogliano.mc.it
P.IVA e Cod. Fisc. 00244400438
E-mail: simonadelipsis@gmail.com

in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dalla legge 32/00, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

L'apposita istanza al titolare è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il titolare Comune di Mogliano.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.